

Primo parere favorevole dei giudici

Tra breve in libertà Mario Tanassi con i fratelli Lefebvre?

Gli avvocati difensori hanno chiesto la «semilibertà» e l'affidamento al servizio sociale - Entro dieci giorni la decisione



ROMA - Entro dieci giorni l'ex ministro Mario Tanassi ed i fratelli Ovidio e Antonio Lefebvre sapranno se otterranno i primi due il servizio sociale per il resto di tempo previsto dalla condanna...

ministro Gui), sei sono state condannate e tre soltanto da quel giorno stanno scontando la pena nel carcere di Rebibbia: appunto Mario Tanassi, condannato a due anni e quattro mesi come Ovidio Lefebvre, e Antonio Lefebvre, condannato a due anni e due mesi.

Comunicato delle Br a quattro giorni dal criminale gesto

Rivendicano l'assassinio di Varisco e lanciano nuove feroci minacce ai Cc

La presenza dei ciclostilati segnalata con una telefonata a due quotidiani romani - Il testo pieno di errori di grammatica e ortografia - Il bollo delle auto proviene dal covo di via Gradoli

Forse domani in Senato la risposta del governo

ROMA - Il governo risponderà probabilmente domani, al Senato (dinnanzi alla commissione affari interni e costituzionali) alle numerose interrogazioni sull'assassinio del colonnello dei carabinieri, Antonio Varisco.

ROMA - L'attesa è durata quattro giorni. Ieri sera, con due comunicati ciclostilati fatti ritrovare ai redattori del «Messaggero» e di «Vita», le Brigate rosse hanno rivendicato l'assassinio del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco.

marono già nella prima rivendicazione telefonica subito dopo l'attentato. «Il suo - afferma ancora la prosa delirante del comunicato - era un ruolo chiave nell'apparato controrivoluzionario, in quanto collegava direttamente il braccio militare della repressione a quello della magistratura, che costituiva i nuovi tribunali speciali».

A proposito di un dibattito su «Lotta Continua»

Il «punto di non ritorno» e la certezza del diritto

Porsi il problema di un recupero dei giovani nella lotta armata non può significare la rinuncia ad applicare le leggi - Le giuste tesi di Norberto Bobbio

Quali iniziative è possibile prendere per eliminare quel «punto di non ritorno» che alimenta le fila della lotta armata? Questa domanda, assieme ad altre, è stata posta nei giorni scorsi da Lotta continua nel corso di una tavola rotonda, alla quale hanno preso parte Federico Mancini, docente di diritto all'Università di Bologna e membro del Consiglio superiore della magistratura; Massimo Cacciari, filosofo e deputato del Pci; Luigi Manconi, direttore del mensile «Ombre rosse»; Marco Boato, deputato indipendente del gruppo radicale. Proprio il Mancini ha coniato, durante il dibattito, l'ambiguitamente suggestiva definizione del «punto di non ritorno».

riconosciuti come interni alla dialettica politica e alla conflittualità sociale. Solo questo può consentire la legittimazione di comportamenti che oggi il codice reputa illegali, e agevolare il rientro nella dialettica politica e sociale di chi se ne è collocato fuori o è stato collocato fuori dai meccanismi di esclusione del sistema.

Accolta l'istanza per la donna che ospitò Faranda e Morucci

In libertà vigilata la Conforto. Ascoltati ancora altri brigatisti

L'insegnante uscita ieri sera dal carcere resta imputata di favoreggiamento Dalmaviva sentito dai giudici, poi sarà la volta di Ferrari Bravo e Negri



ROMA - Giuliana Conforto, proprietaria dell'appartamento di viale Giulio Cesare

Esami validi anche se manca un docente

ROMA - Esami e scrutini nelle scuole secondarie potranno svolgersi anche in mancanza del «collegio perfetto», ovvero anche se il numero degli insegnanti non è completo.

ROMA - Giuliana Conforto, la professoressa che diede ospitalità ad Adriana Faranda e Valerio Morucci nel suo appartamento in viale Giulio Cesare ha ottenuto la libertà provvisoria. Uscita dal carcere di Rebibbia dove era stata rinchiusa alla fine di maggio quando venne arrestata insieme con i due brigatisti, dovrà presentarsi due volte alla settimana al commissariato di zona, dal momento che rimangono in piedi quelle accuse che gli sono state contestate di favoreggiamento consapevole nei confronti dei suoi «ospiti».

porti con Pignone, Scalone e gli altri autonomi inquisiti come capi delle Br; stando a documenti, interviste, indiscrezioni filtrate dal carcere, Morucci pare fosse entrato in contrasto con quella che in una lettera è definita l'O (organizzazione). Questa spaccatura può aver giocato un ruolo non secondario nello sbandare dei due e nella loro successiva cattura.

Dal comitato per la sicurezza

Saranno approfonditi alcuni aspetti del fenomeno terrorismo

ROMA - I problemi connessi alla lotta al terrorismo sono stati esaminati ieri a Palazzo Chigi dal Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza (CIS).

Rivolto al governo e ai partiti

Un appello del CSM per assicurare una giustizia efficiente

ROMA - Si è riunito, sotto la presidenza del Capo dello Stato, il Consiglio superiore della magistratura, che ha rivolto un pressante appello al Parlamento e alle forze politiche, affinché si occupi della giustizia trovata, nella determinazione dei programmi di legislatura e delle intese di governo, considerazioni prioritaria e organica.

Nel corso di un'operazione antiterrorismo

Due arrestati a Torino: sono delle Br?

Dalla nostra redazione TORINO - Due arresti e un fermo disposti dalla magistratura torinese nell'ambito delle indagini sulle attività terroristiche. Gli arrestati sono un operaio della carrozzeria Bertone, Raffaele Pisano, 27 anni, residente a Torino in via Principe Amedeo 47, e un operaio della Fiat-Press, Gerardo Guerrieri, 24 anni, ex carabiniere, via Canova 14. Il fermo è Oreste Trozzi, 33 anni, impiegato della Fiat nel ramo dell'informatica e delegato sindacale della FIAM.